

Scosse di terremoto magnitudo 4.0 e 4.3 nel reggiano avvertite fino a Bologna. Paura, ma nessun danno

Attivato il sistema di Protezione civile regionale. Il presidente della Regione, Bonaccini, è al Centro operativo della protezione civile regionale di Marzaglia (a Modena)



10 Febbraio 2022 Dopo la scossa di terremoto, con magnitudo 4.0, avvertita verso le 20 di mercoledì 9 in alcune zone del reggiano, in particolare nel territorio di Correggio, alle 21 una seconda scossa, di magnitudo 4.3 (da confermare) ha interessato di nuovo la provincia di Reggio Emilia.

È stata avvertita chiaramente nelle province confinanti, Parma e Modena, fino a Bologna città e anche a Mantova. Al momento non si segnalano danni, anche se numerosi cittadini sono scesi in strada. Da subito è stato aperto il Centro operativo regionale della protezione civile a Bologna e sono stati attivati quello di Modena, a Marzaglia, e di Reggio Emilia.

La protezione civile, in stretto contatto con i prefetti delle province interessate, è al lavoro per le verifiche, insieme a vigili del fuoco e forze dell'ordine.

Il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, che si è ripetutamente sentito con il capo del Dipartimento nazionale della protezione civile, Fabrizio Curcio, è al Centro operativo della protezione civile regionale di Marzaglia (a Modena) per un più efficace contatto con i sindaci e gli amministratori locali. Lì si trova anche la direttrice della protezione civile regionale, Rita Nicolini. Gli assessori regionali Irene Priolo e Alessio Mammi sono nei Centri operativi di Bologna e Reggio Emilia.

Il sistema regionale di protezione civile, da subito allertato, è in contatto costante con il Dipartimento nazionale della protezione civile.

(foto [ilmeteo.it](https://www.ilmeteo.it))